

## Strade Di Roma

Michele Zarrillo

Mi rivedo sognante e vibrante nel centro di Roma  
a guardar vetrine.  
Tra i negozi la gente la fretta dell'ora di punta  
tu mi passi accanto.  
Non ti accorgi di un uomo che adesso cammina da solo  
in questa sera che soffia silenzio e nostalgia  
oramai non c'è proprio nessuno sulla via.  
Camminando per strade deserte nel centro di Roma  
mi diverto tanto.  
Ci ripenso mi guardo mi sfido la strada e' un mistero  
cento lire in cielo da quale parte si va  
la mia anima è nuda come i manichini in vetrina  
dove la gente misura soltanto vanità  
ma il mestiere di vivere adesso mi salverà  
e chissà tu dove sei stasera, con chi dividerai la mela  
chissà tu cosa fai stasera e con chi scioglierai la vela.  
Ma perché quando un uomo è da solo diventa più vero  
che strano pensiero in questa notte che va  
tra i sobborghi di antiche ringhiere i mercati le chiese  
si è perduto un uomo ma presto rinascerà  
la mia anima sbatte nei vicoli come un giornale  
che un vento ubriaco trascina stanotte chissà dove va  
ma la voglia di vivere ancora mi salverà  
ma chissà tu dove sei stasera, con chi dividerai la mela  
chissà tu cosa fai stasera e con chi scioglierai la vela  
la mia anima e nuda presto rinascerà  
in questa notte fottuta presto rinascerà  
ma che dici che mangi che guardi che scherzi che ridi  
giro randagio tra i resti più belli di questa città  
ma il mestiere di vivere adesso mi salverà